

Allegato “A” al verbale n. 2 del 23 marzo 2022

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti Al Bilancio d’esercizio anno 2021 Azienda Speciale “Formaper” Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

Il bilancio di esercizio dell’Azienda Speciale Formaper chiuso al 31/12/2021 è stato redatto in conformità allo schema previsto dall’articolo 68 (modelli allegati H ed I) del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante “*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*”.

Lo schema del bilancio di esercizio in esame, corredato dalla Relazione sulla Gestione redatta dal Presidente dell’Azienda, è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale e dalla Nota Integrativa con relativi allegati.

La nota integrativa, oltre ad illustrare i criteri di valutazione adottati, riporta informazioni dettagliate relative allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico.

Sulla base di verifiche a campione, si è proceduto all’esame degli elementi probatori a sostegno dei saldi e delle informazioni del bilancio, nonché alla valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei principi contabili utilizzati, anche alla luce di quanto contenuto nella circolare n. 3622/C del 05/02/2009 del Ministero dello sviluppo economico.

I criteri di valutazione adottati e riportati nella Nota Integrativa sono i seguenti:

- le immobilizzazioni materiali e immateriali sono esposte al netto dei contributi in c/impianti in ottemperanza a quanto disposto dal documento n. 3 “*Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio*” allegato alla circolare del Ministero dello sviluppo economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009; si evidenzia, peraltro che, come indicato in nota integrativa, a partire dal 2011 le dotazioni ad utilità pluriennale non sono più acquisite dall’azienda speciale, ma direttamente dalla Camera di commercio.
- i crediti sono stati iscritti al valore nominale e rettificati, in base al presumibile valore di realizzo, con l’iscrizione di un apposito fondo svalutazione;
- i debiti sono iscritti al valore nominale;
- i ratei e i risconti rappresentano quote di costi o ricavi che sono stati calcolati nel rispetto del principio di competenza economica e temporale;
- il Fondo di Trattamento Fine Rapporto del personale dipendente è determinato secondo il vigente contratto di lavoro. Si fa presente che il saldo finale rappresenta l’effettivo debito dell’Azienda al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto delle quote versate al fondo di previdenza complementare a nome dei dipendenti che vi hanno aderito.

L’esame dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato effettuato confrontando l’ammontare degli importi del Bilancio d’esercizio al 31/12/2021 con le corrispondenti voci del Bilancio d’esercizio al 31/12/2020.

Nelle tabelle che seguono vengono riportati i valori a confronto tra gli esercizi 2020 e 2021 e le relative variazioni; per i dettagli si rimanda a quanto esposto nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2021

ATTIVO	VALORI AL 31/12/20	VALORI AL 31/12/21	VARIAZIONE	VARIAZIONE
			Val. Ass.	%
A) IMMOBILIZZAZIONI				
a) Immateriali	0	0	0	-
b) Materiali	0	0	0	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0	0	0	-
B) ATTIVO CIRCOLANTE				
c) Rimanenze	0	0	0	-
d) Crediti di Funzionamento	1.975.588,88	1.566.726,87	-408.862,01	-20,70%
e) Disponibilità liquide	804.455,51	878.273,45	73.817,94	9,18%
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.780.044,39	2.445.000,32	-335.044,07	-12,05%
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
Ratei attivi	0	54,48	54,48	100%
Risconti attivi	27.712,17	58.392,37	30.680,20	110,71%
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	27.712,17	58.446,85	30.734,68	110,91%
TOTALE ATTIVO	2.807.756,56	2.503.447,17	-304.309,39	-10,84%
PASSIVO	VALORI AL 31/12/20	VALORI AL 31/12/21	VARIAZIONE	VARIAZIONE
			Val. Ass.	%
A) PATRIMONIO NETTO				
Avanzo/Disavanzo d'esercizio	5.802,00	217.092,82	211.290,82	3641,69%
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.802,00	217.092,82	211.290,82	3641,69%
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO	0	0	0	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.488.940,83	1.296.680,63	-192.260,20	-12,91%
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO				
Debiti v/fornitori	70.234,92	97.409,41	27.174,49	38,69%
Debiti per fatture/note da ricevere	138.922,72	294.625,36	155.702,64	112,08%
Debiti v/C.C.I.A.A. di Milano	29.436,37	33.865,10	4.428,73	15,05%
Debiti v/organismi del sistema camerale	105.787,97	45.052,42	-60.735,55	-57,41%
Debiti tributari e previdenziali	130.551,05	97.490,91	-33.060,14	-25,32%
Debiti v/dipendenti	145.029,13	156.733,08	11.703,95	8,07%
Debiti v/organismi istituzionali	6.449,98	0,00	-6.449,98	-100%
Debiti diversi	4.718,62	4.073,29	-645,33	-13,68%
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	631.130,76	729.249,57	98.118,81	15,55%
E) FONDI PER RISCHI E ONERI				
Altri fondi	429.774,94	146.618,51	-283.156,43	-65,88%
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	429.774,94	146.618,51	-283.156,43	-65,88%
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI				
Ratei passivi	61.750,00	47.509,64	-14.240,36	-23,06%
Risconti passivi	190.358,03	66.296,00	-124.062,03	-65,17%
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	252.108,03	113.805,64	-138.302,39	-54,86%
TOTALE PASSIVO	2.801.954,56	2.286.354,35	-515.600,21	-18,40%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	2.807.756,56	2.503.447,17	-304.309,39	-10,84%

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2021				
VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI AL 31/12/20	VALORI AL 31/12/21	VARIAZIONE	VARIAZIONE
			Val. Ass.	%
A) RICAVI ORDINARI				
<i>Proventi da servizi</i>	178.293,75	340.220,38	161.926,63	90,82%
<i>Altri proventi o rimborsi</i>	251.687,45	301.646,33	49.958,88	19,85%
<i>Contributi da organismi comunitari</i>	434.642,70	263.844,10	-170.798,60	-39,30%
<i>Contributi regionali o da altri enti pubblici</i>	87.436,08	78.324,89	-9.111,19	-10,42%
<i>Altri contributi</i>	397.353,10	439.862,96	42.509,86	10,70%
<i>Contributo della Camera di Commercio</i>	1.654.198,00	1.502.536,00	-151.662,00	-9,17%
Totale (A)	3.003.611,08	2.926.434,66	-77.176,42	-2,57%
B) COSTI DI STRUTTURA				
<i>Organi istituzionali</i>	27.286,86	30.358,10	3.071,24	11,26%
<i>Personale</i>	1.916.445,34	1.741.395,13	-175.050,21	-9,13%
<i>Funzionamento (All.12)</i>	531.474,00	464.415,28	-67.058,72	-12,62%
<i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	0	0	0	0
Totale (B)	2.475.206,20	2.236.168,51	-239.037,69	-9,66%
C) COSTI ISTITUZIONALI				
<i>Spese per progetti e iniziative</i>	558.244,02	498.473,73	-59.770,29	-10,71%
Totale (C)	558.244,02	498.473,73	-59.770,29	-10,71%
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	-29.839,14	191.792,42	221.631,56	-742,75%
D) GESTIONE FINANZIARIA				
<i>Proventi finanziari</i>	1.465,37	84,41	-1.380,96	-94,24%
<i>Oneri finanziari</i>	0	0	0	0
Risultato della gestione finanziaria	1.465,37	84,41	-1.380,96	-94,24%
E) GESTIONE STRAORDINARIA				
<i>Proventi straordinari</i>	47.843,06	37.327,89	-10.515,17	-21,98%
<i>Oneri straordinari</i>	13.667,29	12.111,90	-1.555,39	-11,38%
Risultato della gestione straordinaria	34.175,77	25.215,99	-8.959,78	-26,22%
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
<i>Rivalutazioni attivo patrimoniale</i>	0	0	0	
<i>Svalutazioni attivo patrimoniale</i>	0	0	0	
Differenze rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	
Avanzo / Disavanzo economico d'esercizio (A-B-C+/-D +/- E +/-F)	5.802,00	217.092,82	211.290,82	3641,69%

Il confronto con l'esercizio precedente delle voci esposte in bilancio evidenzia l'andamento dell'attività di gestione svolta dall'Azienda nel corso dell'esercizio 2021.

La sezione "Attività" e la sezione "Passività" dello Stato Patrimoniale presentano un valore decrementato rispetto all'esercizio precedente: € 2.503.447,17 nel 2021, rispetto ad € 2.807.756,56 nell'esercizio 2020.

ATTIVITÀ

Per la sezione "Attività" la variazione è così distribuita tra le varie voci della sezione:

- Voce A) "Immobilizzazioni" le immobilizzazioni sono interamente coperte dal contributo camerale e risultano pertanto pari a 0;
- Voce B) "Attivo Circolante" ammonta a € 2.445.000,32 ed evidenzia un decremento del 12,05% (- € 335.044,07) rispetto al valore dell'esercizio 2020. Tale variazione è riconducibile al decremento di € 408.862,01 registrato sottovoce "d) crediti di funzionamento", tra questi la differenza più consistente

rispetto allo scorso esercizio è rappresentata dal decremento del credito verso la Camera di commercio per € 278.322,51 a fronte di un minor contributo da parte della stessa.

- Voce C) “Ratei e risconti attivi” ammonta a € 58.446,85 ed evidenzia un incremento del 110,91% (+ € 30.734,68) rispetto al dato di consuntivo 2020. Tale variazione è maggiormente riconducibile all’incremento dei risconti attivi, calcolati nel rispetto del principio di competenza economica e temporale, relativi a quote di costi di competenza dell’esercizio successivo.

PASSIVITÀ

Passando all’esame dei dati contabili rappresentati nella sezione “**Passività**” dello Stato Patrimoniale si rileva che:

- Voce A) “Patrimonio netto” evidenzia un risultato positivo al 31/12/2021 pari a € 217.092,82. Il collegio prende atto che, ai sensi dell’articolo 66, comma 2, del DPR 254/05, l’avanzo registrato nell’esercizio 2020, pari ad € 5.802,00, è stato rimborsato alla Camera di commercio come da delibera del Consiglio camerale n. 3 del 26 aprile 2021;

- Voce C) “Trattamento di fine rapporto” ammonta a € 1.296.680,63 e mostra un decremento del 12,91% (- € 192.260,20) rispetto al dato di consuntivo 2020, per effetto delle liquidazioni effettuate a fronte delle cessazioni di n. 8 rapporti di lavoro dipendente compensato parzialmente dagli accantonamenti effettuati durante l’esercizio 2021 ed al netto delle quote versate ai fondi di previdenza integrativa per conferimenti volontari di 3 dipendenti, come illustrato nella nota integrativa;

- Voce D) “Debiti di funzionamento” ammonta a € 729.249,57 in aumento rispetto al dato al 31/12/2020 del 15,55% (+ € 98.118,81);

- Voce E) “Fondo per rischi ed oneri” ammonta a € 146.618,51 e presenta un decremento del 65,88% (- € 283.156,43) rispetto all’esercizio 2020. Come indicato nella nota integrativa tale decremento è motivato maggiormente per effetto della riorganizzazione aziendale, in particolare il fondo è stato utilizzato per finanziare l’esodo di n. 8 persone per un importo di € 283.028,37. Nel corso dell’esercizio 2021 il fondo è stato utilizzato in minima parte - per € 128,06 - per le decurtazioni da parte degli enti finanziatori, in sede di verifica dei rendiconti presentati e si rileva, inoltre, che non si è proceduto a nessun nuovo accantonamento.

Il Collegio prende atto della scelta gestionale dell’Azienda di utilizzare detto fondo al fine di finanziare gli esodi sopra indicati.

- Voce F) “Ratei e risconti passivi” ammonta a € 113.805,64 e mostra un decremento del 54,86% (- € 138.302,39) rispetto all’esercizio precedente. Tale variazione è principalmente dovuta al decremento di € 124.062,03 dei risconti passivi per quote di ricavo di competenza dell’esercizio 2022, come dettagliato nell’allegato 11 alla nota integrativa.

RICAVI

Il totale dei ricavi ordinari, comprensivo del contributo camerale, ammonta ad € 2.926.434,66 e mostra un decremento del 2,57% (- € 77.176,42) rispetto all’esercizio 2020.

Il contributo in conto esercizio della Camera di commercio rappresenta poco più del 51% del totale dei ricavi ordinari ed ammonta ad € 1.502.536,00, in diminuzione di € 151.662,00 rispetto all’esercizio 2020.

I ricavi propri dell’Azienda, rappresentati dai ricavi ordinari al netto del contributo camerale, ammontano ad € 1.423.898,66 e mostrano invece un aumento del 5,52% (+ € 74.485,58) rispetto all’esercizio 2020.

Le voci più significative sono rappresentate dagli “*altri contributi*” (pari ad € 439.862,96), rappresentati da progetti soggetti a rendicontazione finanziati da Camera di commercio e, tra gli altri da Unioncamere

Lombardia, nonché da progetti realizzati per Camera di commercio e finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale. Altra voce rilevante è rappresentata dai "proventi da servizi" (pari ad € 340.220,38), consistente nei ricavi per progetti di formazione su commessa e, infine, dagli "altri proventi o rimborsi" (pari ad € 301.646,33).

Il Collegio rileva che, rispetto all'esercizio 2020, risultano notevolmente ridotti i contributi da organismi comunitari (- € 170.798,60), per effetto del progressivo esaurirsi di progetti gestiti in collaborazione con l'Unione Europea.

Il collegio rileva inoltre che, in ottemperanza alle indicazioni contenute nella nota prot. U.0532625 del 05/12/2017 del Ministero dello sviluppo economico, nella voce "altri contributi" sono stati contabilizzati i contributi in c/esercizio che la Camera di commercio ha messo a disposizione dell'Azienda per il finanziamento dei progetti e delle attività connesse all'incremento del 20% del diritto annuale, autorizzato, per il triennio 2020-2022, con il decreto MISE 12 marzo 2020; nel corso del 2021 tale voce ha pertanto accolto i contributi camerali per il finanziamento dei progetti P.I.D. Punto Impresa Digitale (€ 149.711,00) e Turismo (€ 50.000,00).

Il collegio rileva infine che nella voce "altri proventi o rimborsi" sono stati contabilizzati i rimborsi per il personale di staff accentrato pari ad € 278.914,87, in aumento del 16,94% rispetto all'esercizio 2020. Tali proventi si riferiscono ai rimborsi che l'azienda riceve da società del sistema camerale milanese – in particolare Innovhub, Parcam e Camera Arbitrale - a fronte di personale che l'Azienda impiega in distacco, parziale o full time, presso tali società al fine di realizzare economie di scala nello svolgimento di servizi comuni quali ad es. gli acquisti e la logistica.

Il costo di tale personale è sostenuto direttamente dall'azienda speciale e iscritto nella voce "competenze al personale" del conto economico. Formaper riceve poi rimborsi dalle società di sistema, in quota parte, a seconda della percentuale di utilizzo da parte di ciascuna società.

Per contro, nella voce di costo "altri costi del personale", sono state contabilizzate le quote di riaddebito che l'azienda riceverà dalle altre società del sistema camerale, pari ad € 90.051,00 per personale dipendente da altre società di sistema che a loro volta svolgono attività anche a favore di Formaper.

COSTI

I *costi di struttura* ammontano complessivamente ad € 2.236.168,51 con un decremento del 9,66% (- € 239.037,69) rispetto all'esercizio precedente.

Le componenti principali sono:

- *spese per organi istituzionali*, che ammontano ad € 30.358,10.
- *costo del personale* € 1.741.395,13 in diminuzione del 9,13% (- € 175.050,21) rispetto al dato del 2020. Il decremento è determinato essenzialmente dalla cessazione di n. 6 rapporti di lavoro dipendente a far data dal 1/01/2021 e di n. 2 a far data dal 31/10/2021. Tale riduzione è compensata dall'aumento della rivalutazione sul TFR (+20.794,69) rispetto al 2020. Si evidenzia un minor costo per € 6.097,56 riferito al riaddebito del costo di personale di staff accentrato.

Al 31/12/2021 il personale a tempo indeterminato in forza all'Azienda risultava essere di n. 29 unità, in riduzione delle 8 unità di personale sopra indicate.

Nella sottovoce "altri costi del personale" (complessive € 95.294,72) è stato inserito l'addebito delle risorse di staff accentrato, come sopra specificato, ed il costo relativo al presidio medico infermieristico.

- *costi di funzionamento* ammontano a € 464.415,28 e risultano in diminuzione rispetto al valore al 31/12/2020 del 12,62% (- € 67.058,72). Tale variazione è principalmente riconducibile alle minori spese di gestione e concessione degli spazi nella struttura di via Santa Marta, comprese le manutenzioni immobiliari e le spese di pulizie, oltre ad una diminuzione delle spese per buoni pasto, per elaborazione

paghe per stage, per spese legali, per le licenze software compensate da un aumento delle spese per l'energia elettrica, dei servizi informatici, delle spese di connettività e di altre spese per servizi.

- *ammortamenti e accantonamenti*, non sono stati contabilizzati ammortamenti in considerazione della scelta organizzativa della Camera di commercio di accentramento dell'acquisizione delle dotazioni ad utilità pluriennale e, come indicato nella nota integrativa, inoltre, non sono state accantonate somme al fondo rischi, avendo l'Azienda ritenuto congruo il fondo già accantonato pari ad € 146.618,51.

I *costi istituzionali*, ovvero i costi imputabili direttamente alla gestione di progetti specifici e altre iniziative così come esposte nella relazione illustrativa del Presidente, ammontano a € 498.473,73 e mostrano un decremento del 10,71% (- € 59.770,29) rispetto all'esercizio precedente.

La *gestione corrente* per il 2021 chiude con un saldo positivo pari ad € 191.792,42.

Il risultato della *gestione finanziaria*, pari ad € 84,41 deriva da interessi maturati al 31/12/2021 sulle giacenze dei c/c bancari.

La *gestione straordinaria* presenta un saldo positivo di € 25.215,99. Gli importi si riferiscono alle sopravvenienze attive, pari a € 37.327,89, ripartite come segue:

- € 17.135,90 ricavi dell'esercizio precedente non accantonati nell'anno di competenza;
- € 1.093,19 per la cancellazione dal bilancio di poste contabili iscritte negli esercizi precedenti e rivelatesi insussistenti nel corso dell'esercizio;
- € 13.887,80 per premio di produttività accantonato nel 2020 e non erogato al personale;
- € 5.211,00 per minor carico fiscale Irap 2020 in sede di redazione delle dichiarazioni fiscali rispetto a quello imputato a consuntivo 2020;

Mentre le sopravvenienze passive, pari a € 12.111,90, si riferiscono a:

- cancellazione dal bilancio di poste contabili relative ai ricavi iscritte negli esercizi precedenti e rivelatesi insussistenti nel corso dell'esercizio per € 8.374,18;
- costi di competenza di esercizi precedenti € 3.737,72.

Il Conto Economico chiude con un avanzo economico di esercizio di € 217.092,82.

Il Collegio procede infine alla verifica della capacità di autofinanziamento dell'Azienda speciale.

L'art.65, comma 2, del D.P.R. 2 novembre 2005, n.254, prevede infatti che le Aziende speciali perseguano l'obiettivo di assicurare, mediante l'acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi di struttura.

A tal proposito il Collegio prende atto di quanto riportato nella nota integrativa con riferimento alla valutazione della capacità di autofinanziamento dell'Azienda, che viene calcolata pari al 63,68%, contro il 54,52% del consuntivo 2020; tale valore scaturisce dal rapporto tra i ricavi ordinari propri, pari ad € 1.423.898,66 (totale ricavi ordinari al netto del contributo camerale) ed il totale dei costi di struttura, pari ad € 2.236.168,51.

Il Collegio rileva inoltre che come da sua richiesta espressa in sede di approvazione del bilancio consuntivo del 2020, l'Azienda speciale ha provveduto anche al calcolo della percentuale di autofinanziamento avvalendosi di quanto disposto dalla direttiva contenuta nella circolare del MISE n. 3612/C del 26/07/2007 secondo la quale al fine di individuare i costi di struttura da confrontare con le risorse proprie, evidenzia che *“gli oneri relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti sono sostenuti in una certa misura, talvolta rilevante, per la realizzazione di progetti ed iniziative e non solo per il funzionamento interno dell'azienda”*. Di conseguenza, al fine di definire la capacità di autofinanziamento, *“devono essere*

considerati solo i costi di struttura relativi al funzionamento dell'azienda speciale e non già quella parte di oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività realizzata.”.

Il Collegio verifica quindi che in ottemperanza della circolare di cui sopra la percentuale di autofinanziamento risulta essere invece del 149% per il 2021 contro il 105% del 2020. Difatti, con l'imputazione del solo costo del personale della struttura e scorporando i contributi a valere sull'aumento del 20% del diritto camerale dalla voce "Altri contributi", l'Azienda ha considerato tra i costi di struttura il costo degli organi istituzionali pari ad € 30.358, il costo del personale esclusivamente di struttura pari a € 341.768, il costo di funzionamento pari a € 464.415 e gli oneri straordinari pari ad € 12.112, per un totale complessivo pari a € 848.653 ed il rapporto tra ricavi propri (ricavi propri totali € 1.461.611 – ricavi per progetti a valere sull'aumento del 20% del diritto camerale per € 199.711) pari a € 1.261.600.

Il Collegio dei Revisori dei conti dichiara di aver adempiuto a quanto previsto dall'articolo 73 del DPR 254/2005 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" in sintonia con quanto previsto dal titolo III del Dlgs. 123 del 2011. Attesta, altresì, che il piano contabile in esame è adeguato alla perfetta rappresentazione della realtà aziendale.

In base agli elementi in possesso, il Collegio conferma che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del Bilancio (articolo 2423 Codice civile, 5° comma) o in ordine ai criteri di valutazione (articolo 2423 bis Codice civile, ultimo comma). Si prende atto che l'accantonamento del T.F.R., operato nel rispetto della normativa vigente e del C.C.N.L. applicato, è stato incluso nei costi di competenza.

Il Collegio dei revisori, alla luce di quanto precede e delle considerazioni formulate nel verbale di seduta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 68 e 73 del D.P.R. n. 254/2005 e dell'art. 20 del Dlgs. n. 123 del 30 giugno 2011, tenuto conto della particolare situazione emergenziale che ha richiesto la necessità di adottare modalità alternative a quelle consuete, senza il riscontro presso la sede di ogni ulteriore elemento contabile di dettaglio documentale, riservandosi successivamente ed appena la situazione lo permetterà, di eseguire ulteriori controlli presso la sede ed infine per correttezza amministrativa, esprime parere favorevole alla prosecuzione dell'iter di approvazione del bilancio d'esercizio 2021.

Letto, approvato e sottoscritto.

23 marzo 2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dr.ssa Maria Gaviano - presidente

Dott. Rosario Serra - componente

Dott. Giuseppe Impellizzeri - componente